

Estate 2020 “azzerata”, ma ora guardiamo avanti

Per Bernabò Bocca, Presidente Federalberghi, dopo il dissesto provocato dal lockdown non sarà facile né rapido tornare come prima: “Ora si guarda al 2021”. E punta il dito contro il caos di normative, regolamenti, protocolli e controlli, troppo diversi da regione a regione: “Ma gli alberghi restano rigorosissimi in fatto di igiene”.

28
GSA
GIUGNO
2020

Il comparto del turismo, e in particolare gli alberghi, hanno subito i danni maggiori durante il lockdown e nonostante le riaperture estive in corso molte strutture non hanno riaperto e forse non riapriranno. Che iniziative ha preso la sua associazione? Cosa chiedete al Governo per affrontare la lunga crisi?

“Per tutti settori della nostra economia



FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

la pandemia ha provocato danni notevoli. Per il comparto del turismo è stato un autentico dissesto dal momento che si basa principalmente sulla presenza dei visitatori che vengono ospitati nel nostro territorio e nelle nostre strutture. Il lockdown ha inibito totalmente le nostre attività mettendo in ginocchio il settore. Per mesi non abbiamo avuto ospiti, inevitabilmente. E di conseguenza non abbiamo potuto avere liquidità né sarà possibile tornare a ritmo pieno velocemente. Questo è il motivo per cui molti dei nostri non si potranno permettere di ripartire se non in settembre. Ad oggi abbiamo calcolato che solo il 40% dei nostri hotel riaprirà. L'estate 2020 è come fosse stata azzerata. Oggi bisogna guardare al 2021. Quanto alle nostre richieste, abbiamo sottolineato in più occasioni le nostre emergenze in sede istituzionale. L'ultimo passaggio è stato proprio nell'ambito degli Stati Generali dell'Economia: abbiamo rammentato al Governo la necessità di irrobustire le misure di sostegno previste dal decreto Rilancio, anche recependo con urgenza alcune misure previste dal Piano redatto dal Comitato degli esperti. Le nostre priorità spaziano dalla proroga della cassa integrazione alla riduzione del costo del lavoro per le imprese che ripartono, passando per le peculiarità delle imprese in affitto e per la riduzione della pressione fiscale sugli immobili strumentali. Tutto questo senza dimenticare le problematiche con-



Bernabò Bocca, Presidente Federalberghi

nesse alla riqualificazione delle strutture ricettive, alla concorrenza sleale esercitata dalle centinaia di migliaia di appartamenti abusivi che inquinano il mercato, ed all'abuso di potere dominante dei portali di prenotazione che vessano sistematicamente gli hotel”.

A proposito di pulizia e igiene, nel vostro protocollo per un'accoglienza sicura (oggetto di un apposito articolo in altra parte della rivista)

questo tema è affrontato in modo approfondito, come lo divulgherete per guadagnare la fiducia della clientela?

“La Federalberghi sta facendo una grande opera di promulgazione dei contenuti riguardanti i nostri protocolli a tutti i livelli. Sia attraverso i canali mediatici sia attraverso gli strumenti del nostro sistema. “Accoglienza sicura” è il frutto di uno studio approfondito e capillare, messo a punto su nostro incarico da figure terze, proprio allo scopo di garantire il massimo della sicurezza. Parliamo di tecnici, operatori sanitari ed epidemiologi che hanno dato corpo ad un autentico manuale utile per tutelare tanto i turisti che ospiteremo nelle nostre strutture in tempo di Covid, quanto i nostri collaboratori che non devono assolutamente essere messi a rischio. Ricordo sempre che vi è un problema di responsabilità: l'albergatore infatti risponde in prima persona rispetto a qualsiasi eventualità possa verificarsi all'interno del suo hotel. Dunque la tutela deve essere davvero intesa in senso onnicomprensivo.”

I controlli sul campo per il rispetto delle numerosissime normative anti Covid saranno eseguiti da molteplici autorità pubbliche, spesso con istruzioni contrastanti. Come si stanno preparando gli alberghi aperti a questa incombenza?

“Purtroppo in questo ambito vi è molta confusione. Considerando che ogni regione ha un regolamento a sé e, di conseguenza, un protocollo diverso. Partendo dal presupposto che i principi di base sono sempre e comunque gli stessi (tenere la mascherina indosso, mantenere la distanza di oltre un metro gli uni dagli altri, detergersi le mani con saponi disinfettanti etc..), ci sono poi mille altre disposizioni che andranno rispettate di territorio in territorio. Ci guiderà anche il buon senso, di questo sono certo. Faccio il mio esempio:

ho una catena alberghiera squisitamente italiana che conta 11 alberghi, collocati in località diverse: da Capri a Parma, da Milano a Viareggio. Bene, i protocolli da rispettare sono tutti diversi! Quello che posso dire è che gli alberghi sono sempre stati rigorosissimi

mi e comunque obbligati al massimo della pulizia e dell'igiene. E che dunque, nel complesso, il nostro comparto non avrà problemi e terrà testa serenamente a tutti i dettami delle fasi successive al lockdown.”

La soluzione che mancava per le aree verdi

newpharm Professional

Presidi Medico Entomurgio e Biocidi registrati al Ministero della Salute. Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta e le informazioni sui prodotti prima dell'uso.

- ◆ **Newcidal® Eto Plus** è una linea di insetticidi anti-zanzare, con eccellenti proprietà abbattenti, snidanti e di persistenza.
- ◆ **Aquabac® XT** è un larvicida biologico altamente selettivo per applicazioni dirette nei focolai di proliferazione rappresentati da acqua stagnante.

NEWCIDAL® ETO PLUS 1L
AQUABAC® XT 10L
BIO

Efficace contro zanzare: larve e insetti adulti

f Instagram YouTube in